



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
PZIC89200A: I.C. LAVELLO

Scuole associate al codice principale:

PZAA892006: I.C. LAVELLO
PZAA892017: S. INFANZIA - IC LAVELLO
PZAA892028: RIONE MADONNINA - IC LAVELLO
PZAA892039: VIA ARNO - IC LAVELLO
PZAA89204A: C.DA PUPOLI LAVELLO
PZEE89201C: S.P. "MATTEOTTI" - IC LAVELLO
PZEE89202D: PRIMARIA SANT'ANNA-IC LAVELLO
PZEE89203E: RIONE MADONNINA-IC LAVELLO
PZMM89201B: I GRADO - I.C. LAVELLO



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 10	Ambiente di apprendimento
pag 11	Inclusione e differenziazione
pag 13	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 15	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 17	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 18	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 20	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Motivazione dell'autovalutazione

Gli alunni vengono tutti ammessi alla classe successiva. La percentuale degli alunni licenziati con una votazione 8, 9, 10 e lode è superiore rispetto ai riferimenti provinciale, regionale e nazionale.



Non ci sono abbandoni in corso d'anno.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati delle prove INVALSI sono superiori alla media nazionale e regionale nelle classi II della Scuola Primaria. Nelle classi V della Primaria e nelle classi III della Scuola Secondaria di I grado, invece, in linea generale gli esiti non sono positivi rispetto ad alcuni dei riferimenti territoriali, anche se qualche sezione, in alcune discipline, registra un punteggio medio decisamente superiore a tutte e tre le aree di riferimento. Ma ciò evidenzia negativamente un'alta variabilità tra le classi e tra le discipline. La quota di studenti collocata nei livelli di apprendimento 1 e 2, per le diverse discipline e per i diversi gradi scolastici, è in linea di massima più bassa rispetto alla quota di studenti nei livelli superiori, ma è un po' aumentata nella scuola secondaria di I grado rispetto all'anno precedente.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati a distanza sono complessivamente buoni in tutte le discipline. La Scuola, attualmente, si sta organizzando per monitorare in modo più sistematico i risultati a distanza nel passaggio dalla



Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di I grado.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.





Motivazione dell'autovalutazione

La Scuola ha elaborato un proprio curricolo, integrato con il Curricolo Verticale di Educazione Civica, a partire dai documenti ministeriali di riferimento. In relazione ai bisogni dell'utenza, la Scuola applica il curricolo verticale. Per ogni annualità esso è articolato in abilità, conoscenze, competenze. I progetti di potenziamento e ampliamento dell'offerta formativa richiamano gli obiettivi formativi del nostro Istituto e le competenze chiave europee. È avvertita l'esigenza di percorsi più focalizzati all'acquisizione di competenze socio-civiche e digitali. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione educativo-didattica. Per i diversi ordini scolastici si utilizzano rubriche di valutazione per singole discipline e per il comportamento. La Scuola utilizza forme di certificazione delle competenze. Si è molto intensificata l'operatività dei dipartimenti disciplinari, estesa a tutti i docenti, anche con il ricorso a figure/piccoli gruppi di raccordo e coordinamento.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La Scuola cerca in ogni modo di promuovere l'utilizzo di una didattica multimediale. L'organizzazione di spazi e tempi non risponde pienamente alle esigenze di apprendimento degli studenti, poichè la gran parte dei plessi del nostro Istituto non è fornita di aule disponibili per la didattica laboratoriale. Tuttavia la scuola adesso, con l'utilizzo dei fondi del PNRR, si sta attrezzando con dei laboratori mobili in aule ibride. Per l'informatica vengono utilizzati frequentemente e con assiduità i laboratori dalle classi sia della Scuola Primaria sia della Scuola Secondaria di primo grado. La Scuola incentiva l'utilizzo di modalita' didattiche innovative, infatti l'adozione della piattaforma Microsoft Office 365 e l'attivazione della Didattica Digitale integrata hanno favorito l'aumento delle competenze digitali tra tutti i soggetti coinvolti. Le regole di comportamento sono definite in modo abbastanza omogeneo nelle classi. I conflitti sono rari e gestiti in modo costruttivo. La Scuola applica una regolamentazione della vita scolastica e sottoscrive con le famiglie il patto educativo di corresponsabilità. Gli insegnanti favoriscono relazioni positive tramite l'ascolto e il dialogo. Ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie e sulla didattica. Inoltre, per favorire l'inclusione la Scuola ha aderito ad un progetto regionale per garantire l'assistenza psicologica specialistica nelle classi con alunni con BES.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Motivazione dell'autovalutazione

La Scuola attua percorsi di accoglienza, inclusione, integrazione. Sviluppa attività educativo-didattiche per alunni con BES, monitorando il raggiungimento degli obiettivi. Promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. Persegue interventi individualizzati ben strutturati a livello di Scuola. Nella Scuola è stato attivato un gruppo di lavoro stabile, costituito da docenti di sostegno specializzati, dedicato ai processi educativo-didattici inclusivi. Per gli alunni con BES e'



predisposta una progettazione individualizzata/personalizzata. La Scuola, mentre per il PEI utilizza il modello ministeriale, ha sviluppato uno specifico modello per la compilazione del PDP, oltre ad una scheda/procedura di individuazione di alunni con BES Area svantaggio socio-culturale. Le azioni di recupero e potenziamento avvengono per gruppi di livello, in itinere, all'interno delle classi. Molto incentivata e' la partecipazione a progetti interni e concorsi esterni.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Motivazione dell'autovalutazione



Le attività di continuità sono strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini scolastici diversi è consolidata. La Scuola realizza attività finalizzate ad accompagnare gli alunni nel passaggio da un grado scolastico all'altro. Si sta intensificando la progettualità didattica fra le classi ponte. Le attività di orientamento sono strutturate e coinvolgono tutte le classi finali. Sono rivolte anche alle famiglie. È avvertita l'esigenza di predisporre e condurre percorsi finalizzati alla scoperta di sé e dei propri interessi, attitudini, inclinazioni durante l'intero triennio, non solo nell'ultimo anno della Scuola Secondaria di I grado. Un buon numero di famiglie e alunni segue il consiglio orientativo.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Motivazione dell'autovalutazione

La Scuola orienta azioni e risorse verso prioritari e traguardi. La Scuola attende alla pianificazione degli impegni assegnando responsabilità e attribuendo aree di intervento di carattere generale. Si sta intensificando l'attenzione a forme strutturate di monitoraggio delle azioni, funzionali ad orientare e a riprogettare strategie e interventi. E' potenziata la comunicazione attraverso il sito web. Le risorse economiche sono utilizzate in modo sufficientemente adeguato. La spesa per i



progetti è concentrata su tematiche ritenute collegialmente prioritarie. Tutte le spese definite nel P.A. sono coerenti con le scelte indicate nel PTOF.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La Scuola realizza iniziative formative rispondenti alle priorità del PTOF, ma queste sono considerate dai docenti e dal personale ATA da ampliare ed arricchire. Bisogna rinforzare la rilevazione puntuale, sistematica, personalizzata dei bisogni formativi. La Scuola valorizza il personale tenendo conto per l'assegnazione degli incarichi delle esperienze compiute e delle competenze possedute, acquisendo informazioni utili in via formale e informale. Per le iniziative di formazione la Scuola tende ad utilizzare risorse interne ed esterne. Sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti che sviluppano lo scambio e il confronto professionale. L'azione progettuale e organizzativa si avvale dell'apporto di molteplici figure e articolazioni.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La Scuola si impegna ad ampliare e consolidare i raccordi con il territorio. E' ben inserita nel contesto. Le collaborazioni, per lo più informali, tendono a promuovere la partecipazione alla vita sociale, culturale, artistica, in sintonia con enti e associazioni. Tali collaborazioni consentono alla Scuola di ricevere vari apporti formativi (esperti esterni, visite guidate, fruizione di spazi, di risorse) vedi i protocolli d'intesa con l'AIAS, l'istituto d'Istruzione Secondaria Superiore "G. Solimene" e con l'Associazione "ASD Junior Calcio" di Alberti per le attività sportive. La ricaduta della collaborazione con soggetti esterni sull'offerta formativa è positiva. I genitori sono coinvolti nell'implementazione



di interventi formativi. Essi sono ascoltati e consultati. Sono sviluppate iniziative di informazione e sensibilizzazione a loro dedicate. La Scuola utilizza strumenti informatici per potenziare la comunicazione con famiglie e territorio (il registro elettronico, il sito web e la piattaforma ufficiale Microsoft Office 365). Sufficiente è la partecipazione dei genitori alle elezioni del Consiglio di Istituto.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Riduzione del numero degli alunni nel livello 1 delle Prove Invalsi nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di I grado.

TRAGUARDO

Diminuire di un punto percentuale il numero degli alunni che rientrano nel livello 1 dei risultati delle Prove Invalsi nella Scuola Primaria e in quella Secondaria di I grado.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Individuare nei dipartimenti disciplinari strategie didattiche e pratiche educative per intensificare le esercitazioni pluridisciplinari.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Rafforzare nelle Scuole Primaria e Secondaria la progettazione di percorsi didattici e prove di verifica, intermedie e finali, per classi parallele.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare ulteriormente l'operatività dei dipartimenti disciplinari in termini di unità didattiche per classi parallele.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Confrontare/condividere la valutazione delle esercitazioni/prove con gli studenti (capacità di autovalutazione).



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La priorità scelta risulta essere più oggettivamente misurabile e potrebbe permettere l'attivazione di procedure di progettazione strategica finalizzate al raggiungimento del risultato. La scelta di tale priorità è motivata dal fatto che essa rappresenta un elemento fondamentale sul quale costruire processi di miglioramento. La Scuola deve ancora consolidare procedure per un più completo monitoraggio degli esiti a distanza, quindi, si è pensato di scegliere un traguardo realistico e motivante tenendo conto del contesto nel quale la Scuola opera. Si è scelto di utilizzare come benchmark più i dati nazionali che quelli relativi alla realtà territoriale. Gli obiettivi di processo individuati si costituiscono come strategie trasversali per il raggiungimento della priorità individuata e del traguardo fissato. Essi mirano ad attivare azioni il più possibile condivise e collegiali, e a giungere ad una



programmazione didattica più coordinata fra i diversi ordini di Scuola. Relativamente alle risorse umane gli obiettivi previsti permetteranno di incrementare le competenze e la condivisione delle buone pratiche didattiche. Condividere ed attivare metodologie didattiche innovative permetterebbe di coinvolgere gli studenti in un percorso formativo e autoformativo. Fondamentale è il coinvolgimento dell'intera comunità scolastica per il raggiungimento del traguardo individuato.